



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 71 dell' 08-03-2016

**OGGETTO:SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. INTERVENTI DI SOSPENSIONE
DELLE UTENZE MOROSE. AUTORIZZAZIONE.**

L'anno duemilasedici addì otto del mese di marzo

alle ore 14,00 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito

di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				P	A
1	MATERIA	ROBERTO	SINDACO	x	
2	COPPOLINO	ANGELO	ASSESSORE	x	
3	PINO	ANGELO PARIDE	ASSESSORE	x	
4	PINO	TOMMASO	ASSESSORE	x	
5	SIDOTI	GIANLUCA	ASSESSORE	x	
6	SOTTILE	FILIPPO	ASSESSORE V.SINDACO		x
7	TORRE	ILENIA	ASSESSORE	x	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Santi Alligo

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Materia Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **VISTA** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
- **DATO ATTO** che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- **RITENUTO** che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
- **VISTA** la L.R. 44/91;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:

**“SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – INTERVENTI DI SOSPENSIONE DELLE UTENZE MOROSE – AUTORIZZAZIONE.
”**

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – INTERVENTI DI SOSPENSIONE DELLE UTENZE MOROSE – AUTORIZZAZIONE.

Settore competente: VII – S.I.I.

Proponente: Sindaco

IL SINDACO

PREMESSO:

- che questo Ente vanta crediti per forniture idriche nei confronti dell'utenza di rilevante entità, ammontante a chiusura dello scorso esercizio ad oltre otto milioni di euro,
- che tale fattispecie concorre negativamente al perseguimento degli equilibri finanziari dell'Ente,
- che anche la Corte dei Conti, negli atti relativi all'esercizio della sua funzione di controllo, ha rimarcato reiteratamente la necessità, in funzione della salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente, di adottare le misure utili all'accelerazione della velocità di riscossione dei crediti dell'Ente,
- che la sussistenza di tali crediti non riscossi, numerosi dei quali risalenti a diversi anni addietro, pregiudica non soltanto i principi di buona amministrazione e gli equilibri finanziari dell'Ente, ma anche il principio di equità sociale nei confronti degli utenti che assolvono con tempestività e regolarità le proprie obbligazioni verso la pubblica amministrazione,
- che il perdurare di siffatta situazione, non disgiunta dai minori e rilevanti trasferimenti statali e regionali, compromette il regolare flusso dei pagamenti per il cronico deficit di cassa che l'Ente sopporta;

CONSIDERATO che nel tempo i soggetti debitori sono stati reiteratamente sollecitati e diffidati a provvedere alla regolarizzazione della propria posizione, senza, tuttavia, ottenerne l'adempimento;

VALUTATA, pertanto, la necessità, avuto riguardo alle premesse, di avviare le misure ritenute più incisive per la riscossione, in tempi non più rimandabili, di tali crediti;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi in data 07.03.2016, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per tutto quanto sopra premesso, considerato e valutato e a tutela dell'interesse collettivo, di approvare il succitato verbale, con il quale vengono individuate soluzioni operative per il recupero coatto degli ingenti crediti derivanti dai mancati versamenti dei canoni del servizio idrico;

TENUTO CONTO:

- della disciplina in materia di risorse idriche approvata con L.R. 11.08.2015 n. 19, con la quale, in armonia con i principi contenuti nelle disposizioni comunitarie e nazionali, viene sancito il principio che l'acqua rappresenta bene comune pubblico insostituibile per la vita e per la comunità per cui la sua disponibilità costituisce un diritto umano, individuale e collettivo, non assoggettabile a ragioni di mercato;
- che nell'ambito di tale disciplina é affermato il principio che l'erogazione del quantitativo minimo vitale non può essere sospesa, neppure in caso di morosità, nei confronti degli utenti meno abbienti, ovvero in condizione di indigenza, ovvero di mancata percezione di reddito;

TENUTO CONTO, altresì, che la recente legge 28.12.2015 n. 221, all'articolo 61, pur affermando anch'essa la garanzia del quantitativo minimo vitale, pone attenzione anche alla necessità di assicurare l'equilibrio economico e finanziario dei gestori;

PRESO ATTO che anche l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha riconosciuto – nella deliberazione n. 87/2013/R/IDR del 28.02.2013 - la necessità di perseguire nella gestione delle morosità il temperamento tra le esigenze di tutela dei legittimi interessi dei soggetti gestori e l'interesse dell'utente, anch'esso meritevole di tutela in relazione alla natura di bene comune dell'acqua;

VISTO il vigente Regolamento comunale del Servizio Acquedotto;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, approvato con L.R. 15/03/1963 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

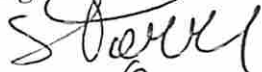
PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- 1) Di approvare il verbale della conferenza dei servizi del 07.03.2016 ad oggetto “*Recupero crediti derivanti da canoni del Servizio Idrico Integrato – Conferenza dei servizi*”.
- 2) Di disporre, altresì, i seguenti indirizzi ai fini della regolazione dei rapporti:
 - *i procedimenti di sospensione della fornitura saranno interrotti nell'ipotesi di intervenuto pagamento da parte dell'utente entro otto giorni liberi dall'avvio del procedimento di sospensione. Le somme complessivamente dovute dagli utenti restano rateizzabili in conformità alla vigente disciplina dell'Ente, salvo l'obbligo per l'utente di provvedere, sempre entro otto giorni liberi dall'avvio del procedimento di sospensione al pagamento, di un importo pari almeno al trenta per cento del debito, rateizzando la quota residua. Il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, determina la decadenza dal beneficio e legittima l'immediata sospensione della fornitura,*
 - *limitatamente alle forniture asservite a singole unità immobiliari e per uso domestico, e dunque con esclusione delle forniture relative a condomini e alle utenze non domestiche, i procedimenti di sospensione delle forniture saranno interrotti nei casi di dimostrata e documentata situazione d'indigenza e/o grave e continuato disagio economico dell'utente, per i quali si procederà garantendo il minimo vitale di erogazione stabilito dalla legge.*
- 3) Disporre che le verifiche in ordine all'accertamento della situazione d'indigenza e/o grave e continuato disagio economico degli utenti siano eseguite dagli uffici di servizio sociale dell'Ente entro trenta giorni dalla trasmissione dell'eventuale documentazione da parte dell'Ufficio Amministrativo Acquedotto.

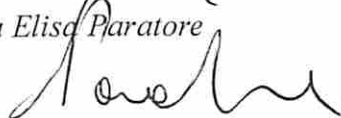
- 4) Di dare mandato, pertanto, ai Dirigenti del IV e VII Settore, nonché della Polizia Municipale e ai Funzionari direttamente interessati, di dare corso alle soluzioni concordate ed approvate nel precitato verbale, nonché alla predisposizione, con urgenza, della proposta di deliberazione concernente l'incremento orario del personale contrattista che verrà impiegato nelle operazioni di che trattasi.
- 5) Trasmettere copia della presente anche al Dirigente del II Settore, Servizi Sociali, per l'eventuale esecuzione degli adempimenti di cui al precedente punto 3).
- 6) Attribuire al presente provvedimento alto valore economico-sociale per il contemperamento degli interessi generali e pubblici cui esso è preordinato, stante che si prefigge di salvaguardare le finanze comunali in uno alla tutela delle fasce deboli della comunità.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Salvatore Torre



D.ssa Elisa Paratore



Il PropONENTE

Dott. Roberto Materia





COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

OGGETTO: RECUPERO CREDITI DERIVANTI DA CANONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – CONFERENZA DEI SERVIZI.

L'anno 2016, addì 7, del mese di marzo, alle ore 11,00, nell'ufficio del Segretario Generale, a seguito di avviso di convocazione diramato con nota n. 10372 del 24.02.2016, si sono riuniti i dirigenti e funzionari di seguito riportati, allo scopo di definire una soluzione congiunta per intraprendere ogni azione ulteriore a quelle già poste in essere per il recupero dei rilevanti crediti derivanti dai canoni del S.I.I. non potuti riscuotere e che incidono in maniera significativa sulla sofferenze di cassa e, più in generale, sulle entrate del bilancio comunale:

- Alligo Santi, Segretario Generale,
- Bartolone Elisabetta, Dirigente Settore Finanze,
- La Rosa Carmelo, Comandante P.M.,
- Paratore Elisa, Funzionario Servizio Amministrativo Acquedotto,
- Torre Salvatore, Funzionario S.I.I. .

Introduce la discussione la D.ssa Bartolone, richiamando tutti gli atti posti in essere nel pregresso per recuperare i canoni non riscossi derivanti dal servizio idrico. Tuttavia, poiché, ogni azione allo stato non ha sortito effetti concreti per rimuovere gli ostacoli che hanno impedito il versamento delle dovute somme da parte degli utenti, sollecita, con presente conferenza, una soluzione condivisa che impone l'azione sinergica dei presenti e degli altri soggetti ritenuti necessari, per pervenire in tempi brevi a ottenere risultati efficaci.

Intervengono tutti i presenti e, dopo la verifica delle varie soluzioni percorribili, quella che più fornisce ragionevoli aspettative per la soluzione della questione, non rimane che l'azione di sospensione della fornitura idrica.

In tale contesto vengono richiamate le vigenti disposizioni di legge, e, in particolare, quelle previste nel regolamento comunale, che legittimano l'adozione della drastica e sofferta decisione dell'interruzione della fornitura idrica nei confronti di quanti si ostinano a non provvedere a quanto già sollecitato con precedenti note dell'ufficio.

Pertanto i presenti convengono di porre in essere gli interventi di distacco ipotizzando una squadra composta, ogni qualvolta bisognerà recarsi sui luoghi per le operazioni di interruzione della fornitura idrica, da numero due unità di Polizia Municipale, numero due operai e, eventualmente, una unità di personale di area amministrativa dello stesso S.I.I. .

A tal fine, anche su proposta dell'Ing. Torre, tenuto conto della grave d'organico presso il Servizio di cui è titolare, occorrerà che uno dei due operai a ciò destinati, essendo contrattista a 20 ore, abbia un'integrazione a 25 ore settimanali.

Viceversa, per quanto concerne l'assistenza delle due unità di Polizia Municipale, su proposta del Comandante La Rosa, utilizzare n. 10 unità a rotazione, appartenenti al personale contrattista, con l'incremento di numero 5 ore settimanali per ognuno.

delle 2 Ore - *Caronea*
Giuseppe

Tale soluzione, trattandosi di avvio di procedura coatta senza la possibilità di avere una puntuale previsione degli effetti che derivano dalla disponibilità degli utenti interessati, verrà sperimentata per la durata di mesi tre.

La D.ssa Paratore, Responsabile del Servizio Acquedotto Amministrativo, rappresenta che occorrerà assicurare gli adempimenti amministrativi in aggiunta a quelli di cui ordinariamente si occupa l'ufficio, pertanto auspica che si possa nel breve termine individuare una soluzione d'incremento orario per le quattro unità che avranno cura dei relativi procedimenti.

Si conviene, in via presuntiva, che in questa prima fase si procederà a intervenire mediamente due giorni a settimana su numero venti interventi complessivi. La data e l'ora dell'intervento di distacco saranno preventivamente notificati agli utenti a cura della Polizia Municipale.

Gli interventi, sul piano operativo, dovranno svolgersi con l'ausilio costante e sistematico di n. 2 unità di Polizia Municipale, i quali avranno l'onere di presentarsi nel giorno prefissato presso le abitazioni interessate per avvisare gli utenti e consentire l'accesso sui luoghi per la esecuzione delle operazioni di distacco da parte degli operai presenti.

Delle operazioni svolte dovrà essere redatto e sottoscritto, da parte del personale comunale presente, apposito verbale.

Le medesime procedure dovranno essere eseguite per le operazioni di riallaccio di quelli utenti che avranno provveduto al versamento dei canoni.

Gli impegni assunti con il presente verbale saranno eseguiti previa autorizzazione da parte della Giunta Municipale che, per lo scopo, lo approverà.

Si dispone, conseguentemente, la trasmissione di esso al Sig. Sindaco.

Del che viene redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto e approvato come segue:

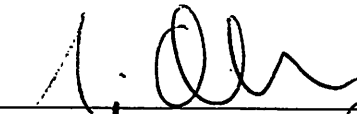
• Alligo Santi,

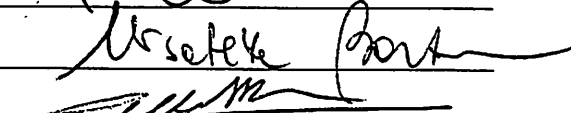
• Bartolone Elisabetta,

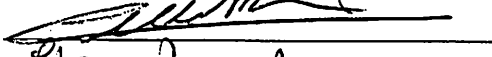
• La Rosa Carmelo,

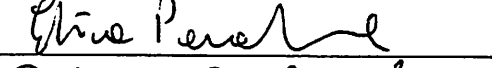
• Paratore Elisa,


• Torre Salvatore,











COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. DEL

**OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – INTERVENTI DI SOSPENSIONE
DELLE UTENZE MOROSE – AUTORIZZAZIONE.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

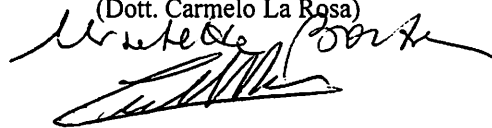
Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Barcellona P. di G. 08/03/2015

I DIRIGENTI DEI SETTORE IV, VII e P.M.

(Dott.ssa Elisabetta Bartolone)

(Dott. Carmelo La Rosa)



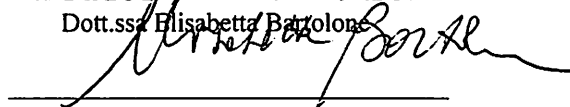
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE.

Barcellona P. di G. 08/03/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

Dott.ssa Elisabetta Bartolone



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

Dr. Roberto Carmelo Materia

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

Dott. Santi Alligo

La presente è copia conforme all'originale

Li 08.03.16

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 09.3.16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 09.03 al 24.03.16

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale